



Pescara, 15 febbraio 2015
Prot. N 14/2015

Oggetto: Richiesta di attivazione in merito a paventati esuberi su "tutto il territorio nazionale" da parte di Autogrill S.p.A.

Gentilissimi Segretari,

in questi ultimi mesi il management Autogrill e le Relazioni Industriali hanno dato via a un imponente, silente, programma di grande ridimensionamento sia in termini di presenza sul territorio che di ore lavorate dichiarando migliaia di ore di "esuberi" (che stranamente corrispondono a circa il 10% dell'organico) lasciando ai singoli delegati sindacali e ai lavoratori l'ingrato compito di servire al "padrone" le teste dei dipendenti ma senza aprire alcuna procedura ex Legge 223/1991, anche a fronte di migliaia di ore di supplementari e di straordinari effettuati nonché di assunzioni a tempo determinato.

L'Azienda, nonostante risulti certificata secondo la "Social Accountability 8000", standard internazionale che elenca i requisiti minimi per un comportamento eticamente corretto delle imprese e della filiera di produzione verso i lavoratori, propone a questi una soluzione "preconfezionata" alternativa al paventato esubero: "scegliere" un programma di trasformazione di rapporti "volontari" (riduzione oraria inferiore a 20 ore settimanali), l'adire alle dimissioni "volontarie" offrendo un incentivo all'esodo e il relativo accesso all'indennità di disoccupazione erogata dall'INPS o mediante una serie di trasferimenti con riduzioni orarie volontarie.

L'Azienda indica "Il Nord" quale location eccipiente per i "volontari" ma senza indicarne i nomi e le capacità di assorbimento (non dimentichiamo che anche al nord l'Azienda paventa esuberi): la ricetta perfetta che, in pratica, abbatte stipendi che vanno da 900 a 1400 euro mensili riducendoli tra i 500 e i 600 euro al mese ed aumenta le spese necessarie per i trasferimenti e/o spostamenti e nel caso in cui non si dovessero trovare eventuali "volontari" da trasferire l'Azienda dichiara di provvedere in maniera unilaterale alla scelta degli stessi.

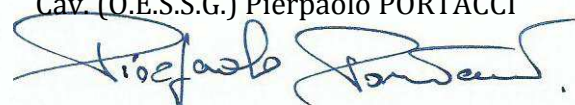
Due domande sorgono immediate: con quale criterio l'Azienda procederebbe alla scelta e al trasferimento dei lavoratori avendo tutti la medesima qualifica? Quale garanzia reale eviterebbe che dietro alla scelta di questo o altro numero di CID non ci sia una qualche forma di ritorsione verso lavoratori poco graditi per i motivi più disparati?

Occorre che le Vostre Segreterie sindacali affrontino la situazione a livello nazionale, auspicabilmente in modo unitario, chiedendo contezza all'Azienda circa i dati reali relativi ai paventati esuberi sul territorio, dei supplementari/straordinari e assunzioni effettuati nonché relativi alle capacità di assorbire personale di tutta la rete (indicando le destinazioni).

Occorre una chiara, imponente, presa di coscienza e di posizione da parte delle Vostre Segreterie affinché a fronte di questo sempre più opprimente clima padronale si creino le condizioni di intraprendere sentieri di collaborazione e tutela dei posti di lavoro: dovete dimostrare ai lavoratori su tutto il territorio nazionale che il Sindacato esiste ancora!

Cari saluti.



Il Presidente Nazionale
Cav. (O.E.S.S.G.) Pierpaolo PORTACCI


Segreterie Nazionali USB, UGL, CGIL, CISL, UIL di Categoria.
Giuliano dott. Poletti - Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giuseppe dott. Pignatone - Procuratore Capo della Repubblica c/o il Tribunale di Roma.
Ill.mi Direttori Regionali e Provinciali del Lavoro - Loro Sedi.
Gianni dott. Mion e Gianmario dott. Tondato Da Ruos - CdA Autogrill S.p.A.
Ai Soci dell'Associazione Nazionale Dipendenti Autogrill.

Associazione Nazionale Dipendenti Autogrill
Piazza Santa Caterina da Siena, 4 - 65122 Pescara www.associazionenazionaledipendentiautogrill.it
CF 91106000689 - gruppo facebook dedicato "Associazione Nazionale Dipendenti Autogrill"